


**ATTIVITA'**  
**ASSOCIATIVE**  
**2022**



Ci proiettiamo nel 2022 con i condizionamenti che ci accompagnano oramai da due anni. Il Covid che ci ha messo a dura prova per poter portare avanti le varie attività ma per fortuna non abbiamo avuto nessun caso di positività applicando regolarmente le indicazioni impartite dagli Organi Sanitari e dallo Stato applicando tutte le dovute attenzioni per la sicurezza del Personale e degli Ospiti stessi. Dall'altra parte non è mancato ugualmente un condizionamento per il continuo adeguamento a nuove Norme sull'Accreditamento, ma che ha visto finalmente realizzarsi il lungo cammino per il riconoscimento Regionale. Nuove norme amministrative ed organizzative e al processo organizzativo dovute all'avvio dell'iter del RUNTS.

Con le dovute attenzioni sono proseguite le nostre attività e progetti che proseguiranno in questo nuovo anno e ad essi se ne aggiungeranno altri.

Come relazionato sono state portate avanti anche le attività collaterali di formazione, informazione e progettazione ed il 2022 ci vedrà e ancora più protagonisti con la speranza di poter riprendere le varie attività da vicino. Ci aspettano innumerevoli progetti ed appuntamenti.

Sempre ci hanno accompagnato e ci accompagneranno anche per il prossimo anno 2022 i principi fondanti della nostra Storia. Ricordiamo i principali.

### **La riscoperta del Sistema Preventivo**

Bisogna modernizzarne i principi, i concetti, gli orientamenti primigeni, reinterpretando sul piano teorico e pratico sia le grandi idee di fondo, sia i grandi orientamenti di metodo. Tutto ciò a vantaggio della formazione di giovani "nuovi" del sec. XXI, chiamati a vivere e confrontarsi con una vastissima e inedita gamma di situazioni e problemi, in tempi sicuramente mutati, nei quali le stesse scienze umane sono in fase di riflessione critica.

### **Il vangelo della gioia**

Promuovere la partecipazione degli uomini alla beatitudine stessa di Dio. Alla scuola di Don Bosco, l'appartenente alla Famiglia Salesiana coltiva dentro di sé alcuni atteggiamenti che favoriscono la gioia e la comunicano agli altri: la fiducia nella vittoria del bene, l'apprezzamento dei valori umani, l'educazione alle gioie quotidiane.



**La pedagogia della bontà**

Essa, infatti, è amore autentico perché attinge da Dio; è amore che si manifesta nei linguaggi della semplicità, della cordialità e della fedeltà; è amore che genera desiderio di corrispondenza; è amore che suscita fiducia, aprendo la via alla confidenza e alla comunicazione profonda. Per l'educatore, è un amore che richiede forti energie spirituali; l'amorevolezza è frutto della carità pastorale e diventa così segno dell'amore di Dio.

**L'educazione è cosa del cuore**

La pedagogia di Don Bosco s'identifica con tutta la sua azione; e tutta l'azione con la sua personalità; e tutto Don Bosco è raccolto, in definitiva, nel suo cuore. L'amore di Don Bosco per questi giovani era fatto di gesti concreti e opportuni. Egli s'interessava di tutta la loro vita, riconoscendone i bisogni più urgenti e intuendo quelli più nascosti.

Essere uomo di cuore, per Don Bosco, significava quindi essere tutto consacrato al bene dei suoi giovani e donare loro tutte le proprie energie, fin l'ultimo respiro!

**La formazione dell'onesto cittadino e del buon cristiano**

Formare «buoni cristiani e onesti cittadini» è intenzionalità per indicare tutto ciò di cui i giovani necessitano per vivere con pienezza la loro esistenza umana e cristiana. La presenza educativa nel sociale comprende queste realtà: la sensibilità educativa, le politiche educative, la qualità educativa del vivere sociale, la cultura.

**L'Umanesimo salesiano**

Per Don Bosco significava valorizzare tutto il positivo radicato nella vita delle persone, nelle realtà create, negli eventi della storia. Ciò lo portava a cogliere gli autentici valori presenti nel mondo, specie se graditi ai giovani; a inserirsi nel flusso della cultura e dello sviluppo umano del proprio tempo, stimolando il bene e rifiutandosi di gemere sui mali; a ricercare con saggezza la cooperazione di molti, convinto che ciascuno ha dei doni che vanno scoperti, riconosciuti e valorizzati; a credere nella forza dell'educazione che sostiene la crescita del giovane e lo incoraggia a diventare onesto cittadino e buon cristiano; ad affidarsi sempre e comunque alla provvidenza di Dio, percepito e amato come Padre.



**6. Sistema Preventivo e Diritti Umani**

La pedagogia salesiana non ha motivo di esistere se non per la salvezza integrale dei giovani. Come Don Bosco nel suo tempo, noi non possiamo essere spettatori; dobbiamo essere protagonisti della loro salvezza. La pedagogia salesiana ci chiede di percorrere anche la strada dei diritti umani; si tratta di una via e di un linguaggio nuovi che non possiamo trascurare. Non dobbiamo lasciare nulla d'intentato per la salvezza dei giovani. Il sistema preventivo e i diritti umani interagiscono arricchendosi l'uno con l'altro. Il sistema preventivo offre ai diritti umani un'antropologia che si lascia ispirare dalla spiritualità evangelica e vede come fondamento dei diritti umani il dato ontico della dignità di ogni persona "senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.

**I NOSTRI PROGETTI**

Prosegue il lavoro sulla Comunità Educativa e Pastorale (CEP) e la Progettazione Partecipata (PP) avviata oramai da alcuni anni. Ci segue in questo iter la collaborazione del prof. Giancarlo Cursi. In particolare seguiranno gli incontri di formazione con tutti gli operatori e i gruppi volontari coinvolti nella nostra organizzazione. Sta proseguendo una formazione specifica agli Operatori accompagnata dalla Supervisione sulla stessa. Nel passaggio a comunità terapeutica si sta lavorando per conservare tutta la valenza e la ricchezza dell'identità e del carisma educativo. Non solo non può essere sottovalutato ma va a fecondare e a dare anima e prospettiva non solo alla comunità, ma anche ai servizi nuovi che potranno nascere; deve aiutare anche a ripensare i contenuti e i metodi della stessa prevenzione, non è una semplice aggiunta al terapeutico, ma deve costituirne l'interno e la fonte ispiratrice in vista delle azioni di recupero e di reinserimento. Sono queste alcune preoccupazioni, ma anche profondi desideri da cui partire, da condividere e da compartecipare nella nostra azione sia per il rinnovamento, sia per la necessità di rispondere in modo adeguato alle sfide di cui ci faremo carico".

**Seguono le attività progettuali 2022**

**FUTURE CAMP: percorsi di formazione esperienziale in contesti inclusivi**

Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza Regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore – anno 2019.

**- Obiettivi generali**

*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso:*

promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva; sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

*Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti attraverso:*

sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità; sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

*Ridurre le ineguaglianze attraverso:*

sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino; contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.

**- Descrizione**

Il contesto di riferimento territoriale del progetto riguarda il **comune di Ortona in provincia di Chieti** come il resto dei paesi della Regione Abruzzo, è stato colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. La difficile situazione emergenziale venutasi a creare ha fatto sì che tutta la vita sociale e di relazione fosse interrotta. Le attività formative, scolastiche e lavorative, tutto è stato sospeso ed il prolungato isolamento ha incrementato ansia, fragilità e apprensione. La ripercussione economica sulle attività produttive ha ulteriormente esacerbato le preoccupazioni creando un clima di sfiducia verso il futuro e verso l'esterno, percepito come ostile e pericoloso.

**Esigenze e bisogni individuati**

Il progetto FUTURE CAMP parte dalla necessità di avere un punto di riferimento territoriale e regionale, un luogo attivo per promuovere attività di prevenzione, formazione, aggiornamento e sostegno al re-inserimento ed inserimento socio lavorativo, non solo rivolto all'utenza dell'Associazione Soggiorno Proposta ma anche alla popolazione del territorio. L'Organizzazione di Volontariato Soggiorno Proposta si vuole proporre come polo multifunzionale aperto alla cittadinanza attiva e al volontariato, capace di integrare in maniera propositiva sfera sociale, lavorativa e psicologica. Ora più di prima servono azioni mirate a contrastare le fragilità delle persone per evitare che si crei ulteriore marginalità ed esclusione sociale.



Il bisogno di sviluppare la propria autostima e la propria autonomia, la necessità di apprendere nuovi saperi e creare una rete sociale di sostegno e supporto all'individuo sono gli obiettivi primari da perseguire.

Attraverso il progetto, quindi, l'Organizzazione di Volontariato Soggiorno Proposta intende avviare una serie di attività formative e socializzanti al fine di incentivare il reinserimento delle persone nel mercato del lavoro rafforzando l'autostima e le capacità già possedute della persona che viene sostenuta nella riscoperta delle sue potenzialità.

### **Caratteristiche:**

FUTURE CAMP può essere considerato un attivatore socio-educativo in quanto propone esperienze concrete di inclusione ed apprendimento in un'ottica di empowerment individuale e di comunità.

La proposta progettuale è innovativa in quanto si avvale di strumenti digitali e tradizionali con finalità educative finalizzate all'empowerment individuale, alla produzione di benessere, al miglioramento della qualità della vita ed al rispetto dei propri ed altrui diritti.

Nello specifico FUTURE CAMP si propone di migliorare le capacità dei partecipanti nel progettare il proprio futuro, attraverso un accrescimento della stima di sé, valorizzandone capacità, attitudini e differenze. Tale ottica permette lo sviluppo nel territorio di una attenzione, cura e sensibilizzazione al benessere ed al welfare inclusivo.

La metodologia prevista utilizzata è esperienziale, ovvero parte dall'esperienza per creare spunti di riflessione. L'approccio è quello del learning by doing e segue alcuni step: esperienza, osservazione, riflessione e sperimentazione. A tale modalità si aggiunge la condivisione e il confronto sulle esperienze.

L'intervento proposto è innovativo nella sua globalità in quanto è contemporaneamente:

- attivo, legato cioè al fare, allo sperimentare insieme;
- cognitivo e creativo, perché capace di coinvolgere i pensieri e il mondo interiore del singolo, generando apprendimenti a partire dalla conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- comunicativo, in quanto utilizza linguaggi differenti ed inclusivi in grado di stimolare l'individuo nella sua globalità;
- preventivo, per aumentare e migliorare le conoscenze dell'individuo rafforzando la consapevolezza di sé ed il senso di autoefficacia diventando agente di cambiamento;
- collaborativo, perché la dimensione sociale ed il contesto di apprendimento permettono la condivisione di intenti, atteggiamenti e stili comunicativi inclusi e condivisi.

### **Attività:**

- 1: PROMOZIONE DELL'INIZIATIVA E INDIVIDUAZIONE DEL TARGET
- 2: LABORATORI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E SVILUPPO DEL SE'
- 3: LABORATORI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- 4: STORYTELLING E DISSEMINAZIONE



**Collaborazioni:**

Collaboratore esterno: Oltre srl

Volontariato: previsto il coinvolgimento di 25 volontari

Collaborazioni a titolo gratuito:

- Comune di Ortona e Informagiovani
- Nexus Srl- Ente di formazione
- NXS Pro Skills – Ente di formazione
- Etjca SPA - Agenzia per il lavoro

Periodo di realizzazione 9 mesi a partire del 14.12.2020.

**CON-TE-STO** Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa minorile in una prospettiva intergenerazionale e sistemica.

• **Enti capofila**

Salesiani per il Sociale aps

con 19 Sedi in 18 Regioni. Per l’Abruzzo il Soggiorno Proposta aps

• **Realizzato in collaborazione con**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Idea fondamentale della proposta progettuale:**

La povertà educativa minorile è connotata da multifattorialità di cause e da una pluralità di effetti che incidono nel minore e nella rete relazionale e istituzionale nella quale è inserito. Si tratta di una connotazione di complessità che richiede, per essere affrontata in modo adeguato ed efficace, di interventi collocati in una prospettiva di rete, ampi e articolati, che non mettano al centro solo il ragazzo ma, anche, le diverse relazioni educative e formative (formali e non formali) significative con cui si interfaccia.

Un’attenzione particolare richiede il contesto scolastico, in quanto l’esperienza scolastica rappresenta uno dei principali compiti di sviluppo in preadolescenza e adolescenza, sul quale la società (gli adulti che vivono loro accanto) li rinforza o li penalizza nella costruzione della propria autostima o di un’identità positiva. L’area scolastica rappresenta un’esperienza che può essere segnata da fallimenti, disagi, difficoltà e che pertanto richiede un’attenzione specifica.

Per questi motivi il progetto CON-TE-STO intende sperimentare una metodologia d’intervento socio-educativa, di tipo sistemica ed ecologica che, tenendo conto dei diversi contesti di vita e di relazione dei minori (famiglia, scuola, tempo libero), valorizzi anche le dimensioni della solidarietà giovanile (peer-educators) e intergenerazionale (senior-educators).

Il progetto si realizzerà in 19 sedi di sperimentazione in 19 diverse sedi regionali con una ampia rete di collaborazione composta da istituzioni scolastiche, enti locali, soggetti profit e del terzo settore.



### • Scopo del progetto

#### Obiettivo generale:

prevenire e contrastare la povertà educativa e sociale degli adolescenti per ridurre il fallimento scolastico precoce e l'insorgenza di comportamenti devianti;  
promuovere la partecipazione e il protagonismo dei giovani, in esperienze di volontariato e solidarietà, perché diventino agenti del cambiamento sociale;  
promuovere la solidarietà, le relazioni e gli scambi intergenerazionali tra adolescenti, giovani, adulti ed esperienze di invecchiamento attivo;  
contrastare i processi di frammentazione sociale che si sono acuiti in questi anni per la diminuita importanza dei luoghi di aggregazione tradizionali, per la solitudine nella folla virtuale connessa nelle reti web, con il conseguente impoverimento delle reti territoriali e l'assenza di realtà associative  
declinare e descrivere un modello pedagogico di azione integrato e integrante, rintracciando gli snodi essenziali della rete di alleanza educativa/di comunità educante messa in atto.

### • Durata progetto

18 mesi anno 2021 – 2022

### RI-CREO: Spazi educativi per giovani e famiglie

finanziato dalla Regione Abruzzo in attuazione art. 73 D.lgs. 117/2017 (CTS) – Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore – Anno 2020, giusta delibera della Regione Abruzzo che approva ulteriori risorse aggiuntive e con D.D. DPG022/190 del 30.08.2021 attuando uno scorrimento di graduatoria.

Periodo dicembre 2021 – settembre 2022

Il progetto **RI-CREO: Spazi educativi per giovani e famiglie** parte dalla necessità di promuovere un punto di riferimento territoriale e regionale **come luogo attivo per sperimentare, attuare e consolidare interventi di sostegno di welfare di comunità nei quali giovani e famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi che come soggetti attivi degli interventi stessi.**





In particolare **l'Associazione di Promozione Sociale Soggiorno Proposta** intende continuare a proporsi come **polo multifunzionale aperto alla cittadinanza attiva e al volontariato**, capace di integrare in maniera propositiva sfera sociale, lavorativa e psicologica valorizzando la dimensione sociale del processo educativo che coinvolge minori, giovani e famiglie ma anche tutti coloro che partecipano con responsabilità alla crescita delle persone.

Si parte dalla considerazione che a causa dell'emergenza sanitaria legata al covid-19, in Italia i giovani sono bloccati in una **povertà materiale** crescente fatta di: **mancanza di opportunità educative, difficoltà nella didattica a distanza e mancato accesso alle attività educative extrascolastiche, motorie e ricreative.**

La proposta progettuale ha come base l'idea che per far fronte ai **bisogni della fascia giovanile** del territorio, occorre incidere direttamente sulle strategie di intervento, **sperimentando strumenti innovativi** in grado di **contrastare la povertà educativa e recuperare l'“autostima” dei giovani**, rendendo efficace la loro **partecipazione** ed il loro **coinvolgimento**, creando luoghi fisici di **incontro, confronto e scambio**. Il progetto mira a favorire quindi la crescita individuale dei giovani sviluppando la dimensione cognitiva ed emotiva attraverso percorsi inclusivi, equi e di qualità che mirano allo sviluppo, alla libertà di espressione e alla crescita personale. **Inoltre si intende attivare una rete di protezione e sostegno rivolto ai giovani supportando anche le famiglie.** In un siffatto contesto intervenire con un'azione innovativa e promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo dei giovani e delle loro famiglie, valorizzando competenze, capacità e creatività di tutti, non può che rappresentare un “volano” per la rivitalizzazione economica-sociale del territorio di riferimento.

In un contesto immerso nella natura, con la possibilità di usufruire di spazi all'aperto ed al chiuso, i beneficiari del progetto vengono accolti ed accompagnati in un percorso di sostegno educativo e ricreativo. Nel rispetto delle normative sanitarie sul distanziamento vengono proposte attività socializzanti presso la sede dell'Associazione Soggetto Proposta nel territorio di Ortona. **L'Associazione di Promozione Sociale Soggiorno Proposta** di Ortona dal 1984 opera nel settore delle povertà educative, sia attraverso la presa in carico di giovani e adulti con dipendenze sia nella prevenzione del disagio e nella educazione sociale destinata a giovani e adolescenti frequentanti scuole e oratori. Da 30 anni gestisce comunità residenziali per le dipendenze e promuove incontri



di prevenzione presso le scuole del territorio delle varie forme di dipendenza giovanile, comprese quelle più attuali. Fino ad oggi sono stati ospitati oltre 1500 giovani con risultati del tutto soddisfacenti. Da sempre impegnata in progetti di prevenzione dentro le scuole, associazioni, contesti parrocchiali e familiari. Ogni anno ospita 1500-2000 giovani per incontri e iniziative educative e culturali. Annualmente incontra circa 100 associazioni/gruppi. Anima fattivamente le politiche sociali e giovanili della Regione Abruzzo. Promuove, infine, un grande movimento dentro la Circostrizione di volontariato nazionale e internazionale giovanile e non.

L'Associazione mette a disposizione per lo svolgimento delle attività sia all'esterno che all'interno 3 casolari padronali (siti in C.da Feudo, C.da Villamagna e C.da Morrecine) con ampi locali per le attività di gruppo. Annessi ai casali ci sono altri edifici di supporto con cucine funzionanti, sale da pranzo, laboratori e uffici.

Gli spazi messi a disposizione dall'Associazione Soggiorno Proposta creano la cornice ideale per il progetto **RI-CREO: Spazi educativi per giovani e famiglie** che si propone di fornire delle concrete soluzioni che mirano a **fronteggiare i disagi evidenziati e acuiti dalla chiusura delle scuole e dalla difficoltà di conciliazione dei tempi di lavoro dei genitori e di vita familiare**, che hanno provocato un "trauma" mandando in crisi spesso i rapporti figli-genitori con evidenti ripercussioni psicologiche su entrambi.

#### **ATTIVITA' 1: ASCOLTO TERRITORIALE E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI**

*Risultati:* diffondere l'iniziativa su tutto il territorio regionale, promuovendo reti locali e territoriali e definire il target da coinvolgere attraverso un ascolto territoriale ed un'indagine reale del fabbisogno espresso.

*Output:* rilevazione del fabbisogno – attivazione di uno Sportello Informativo per richieste informazioni e adesioni

#### **ATTIVITA' 2: LABORATORI DI SVILUPPO EMOTIVO E CONSAPEVOLEZZA DEL SE' BY ORIENTA EXPRESS**

*Risultati:* promuovere e sviluppare nel target maggiore autoconsapevolezza e responsabilità con cui affrontare le situazioni della vita quotidiana e le scelte del proprio percorso di sviluppo.

*Output:* attivazione di percorsi di orientamento digitalizzato e laboratori esperienziali di consapevolezza del sé e di sviluppo delle competenze emotive.

#### **ATTIVITA' 3: LABORATORI DI TEATRO PER CRESCERE INSIEME**

*Risultati:* fornire delle esperienze socializzanti attraverso lo svolgimento di attività teatrali per ri-scoprire le potenzialità espressive di ciascuno e migliorare le relazioni.

*Output:* attivazione di laboratori esperienziali e socializzanti



**ATTIVITA' 4: LABORATORI DI LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA**

*Risultati:* fornire delle esperienze socializzanti per promuovere nei giovani lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto e di integrazione.

*Output:* attivazione di laboratori esperienziali e socializzanti

**ATTIVITA' 5: SPAZIO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E SENSIBILIZZAZIONE OPERATORI E VOLONTARI**

*Risultati:* fornire degli spazi di supporto al rafforzamento delle competenze genitoriali e della comunità educante su tematiche dell'alfabetizzazione emozionale e sociale.

*Output:* attivazione di laboratori formativi e di sostegno al ruolo educativo

**ATTIVITA' 6: COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE**

*Risultati attesi:* raccontare, promuovere e sensibilizzare il territorio per agire e promuovere un cambiamento di tutta la comunità.

*Output:* diffusione e racconto dell'iniziativa attraverso gli strumenti di comunicazione utilizzati nel progetto.

Le collaborazioni individuate per la realizzazione del progetto consentiranno al soggetto proponente di realizzare le attività nel rispetto degli obiettivi specificati.

Per la realizzazione delle attività laboratoriali di sviluppo emotivo e consapevolezza (Attività 2) e per la predisposizione degli strumenti di analisi del fabbisogno e valutazione del progetto si prevede l'affidamento alla **società OLTRE Srl – Happy Learning**.

Enti che collaborano gratuitamente:

- **Associazione Onlus Prossimità alle Istituzioni** (Pescara)
- **Associazione Teatrale Il Canovaccio** (Pescara)
- **Comune di Fossacesia** (Chieti)



Il sito associativo con il restyling effettuato è sempre maggiormente funzionale ed in continuo aggiornamento. Oltre a raccogliere tutti i documenti associativi, raccoglie anche tutte le adempienze di trasparenza richieste dalla Normativa. Si sta valutando l'apertura di una pagina facebook per l'Associazione. Largo spazio è dedicato alla progettazione e altrettante grande è l'approfondimento sulle dipendenze.

***A questi «grandi» Progetti si aggiungono tutti i progetti rivolti agli Ospiti delle due Strutture Terapeutiche.***

***Da alcuni anni, grazie all'impegno di nostri Volontari si sono avviati molteplici laboratori rivolti ai giovani ospiti, ai volontari e al personale. Ricordiamo:***

- ***Laboratorio del riciclo carta***
- ***Laboratorio creazione del sapone***
- ***Laboratorio di tessitura***
- ***Laboratorio di tintura***
- ***Laboratorio di cucito***
- ***Laboratorio di falegnameria***
- ***Laboratorio di orto botanico***
- ***Laboratorio di lettura creativa***
- ***Laboratorio per fare il pane e la pizza***
- ***Incontri di formazione vari rivolti a personale, volontari e ospiti.***
  
- ***Si aggiungono attività ludico, ricreative e culturali di vario genere.***



## **SERVIZI E CONSULENZE**

In risposta alle normative vigenti ed ai bisogni attuali si sono strutturati servizi, consulenze e rapporti. In tutti e tre i centri una equipe multidisciplinare formata da operatori di Comunità, pedagogisti, educatori, psicologi, sociologi, assistenti sociali, tecnici e formatori, con l'ausilio di volontari qualificati e in collaborazione con i servizi pubblici e privati garantiscono per 365 giorni all'anno una risposta adeguata e congrua alle esigenze odierne.

servizi **amministrativi**

servizi di **logistica e manutenzione dei beni**

servizi di **segreteria**

servizi **artistici e culturali**

servizi di **accoglienza**

servizi di **animazione**

servizi di **reinserimento e accompagnamento**

servizi di **progettazione**

servizi di **formazione professionale**

servizi di **attività scolastiche e di aggiornamento**

servizi per il **tempo libero**

servizi per il **web**

servizi **agricoli – zootecnici**

consulenze **psico-pedagogiche**

consulenze **psichiatriche** in collaborazione con il **CSM**

consulenze **legali e giuridiche**

consulenze **sanitarie e mediche**

consulenze **familiari**

consulenze **lavorative.**

**Soggiorno Proposta APS**  
il Presidente  
don Daniele Pusti

